NDIYAM/LEYDI- acqua e terra per il villaggio di Mbeurbof – 2[^] annualità

Associazione proponente: Associazione dei Fulbé in FVG - AFFVG

Località d'Intervento: Senegal – Regione di Saint Louis – Villaggio di Mbeurbof

Settore di intervento: infrastrutturale e sociale **Valore complessivo del progetto:** euro 70.250,40

Contributo concesso: euro 42.150,00

Durata del progetto: 24 mesi

Partner locale: G.I.E. Kawral e Gole Mbourbeuf

Ulteriori partner: Sicased – Sviluppo Integrato fra Comunità per l'autonomia, la salute, l'educazione e i

diritti; UCAI – Unione delle Comunità e Associazione di immigrati FVG

Obiettivo generale: migliorare le condizioni di salute e di reddito delle famiglie e della comunità di Mbourbeuf attraverso la disponibilità di acqua potabile e il rafforzamento delle capacità organizzative e produttive

Obiettivi specifici:

- 1 Obiettivo: garantire l'accesso all'acqua potabile e/o depurata per uso domestico e agricolo tramite infrastrutture di canalizzazione, raccolta, distribuzione e potabilizzazione delle acque dal fiume Kassac (2,5 km di distanza) al villaggio di Mbourbeuf, migliorando così in tutto le condizioni igienico-sanitarie, di vita e di alimentazione della comunità locale.
- 2 Obiettivo: Rafforzare le capacità agricole delle famiglie del villaggio, (con particolare attenzione alle donne) per il raggiungimento dell'autonomia alimentare e la realizzazione di micro-attività generatrici di reddito (orticoltura e commercio dei prodotti).
- 3 Obiettivo: Rafforzare una rete interistituzionale di supporto familiare e di comunità a Mbeurbof con il coinvolgimento delle comunità del FVG.

Beneficiari diretti ed indiretti:

Beneficiari diretti:

circa 200 famiglie (1500 persone) del villaggio di Mbeurbof che potranno avere accesso all'acqua potabile e ai conseguenti miglioramenti delle condizioni igienico-sanitarie e alimentari.

40 donne socie del GIE partner e le altre persone eventualmente coinvolte nei percorsi di rafforzamento agricole.

Beneficiari indiretti:

- -tutte le donne del villaggio che potranno svolgere i lavori domestici accedendo all'acqua potabile senza doversi spostare per chilometri con carichi eccessivi;
- -i/le giovani che beneficeranno del miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie e socio economiche delle proprie famiglie
- -gli agricoltori della zona che potranno ottenere più produzioni all'anno;
- -le famiglie dei soci/delle socie del GIE e delle altre persone eventualmente coinvolte nei percorsi di rafforzamento delle capacità agricole;
- -gli allevatori che potranno assicurare acqua e foraggio alle loro greggi;
- la comunità locale in senso allargato che potrà essere coinvolta nelle attività informative e formative promosse in loco, sia in relazione all'aumentata disponibilità d'acqua, sia in relazione ai percorsi di sviluppo rurale;

-le generazioni future, in quanto coloro che verranno coinvolti nelle attività formative e di miglioramento produttivo a loro volta saranno più attente all'educazione/formazione dei loro figli/figlie innescando così una positiva dinamica di sviluppo ed emancipazione femminile dell'intera comunità.

Principali attività:

Attività 1 – Realizzazione delle infrastrutture necessarie alla messa a disposizione stabile di acqua per uso agricolo e miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie, d'alimentazione e di vita della popolazione locale;

Attività 2 – Rafforzamento delle capacità tecniche delle donne e famiglie del GIE locale in attività agricole generatrici di reddito;

Attività 3 – Incontri di sensibilizzazione sulla cooperazione FVG – area di Saint Louis (Senegal), villaggio di Mbourbeuf, in Regione, Italia e in Senegal per la promozione di un partenariato attivo nel supporto allo sviluppo delle donne, famiglie e comunità di Mbourbeuf;

Risultati attesi:

Risultato 1.1 – L'acqua del fiume Kassac si rende disponibile per l'irrigazione di 1026 mq di area coltivabile, utilizzata dalle persone inserite nei percorsi di rafforzamento delle capacità;

Risultato 1.2 – Migliorano le condizioni igienico-sanitarie del villaggio e la qualità dell'alimentazione delle persone che vivono nella zona;

Risultato 2. Attraverso il rafforzamento delle capacità organizzative e tecniche delle donne che realizzano attività di produzione agricola e piccolo commercio, si migliora la qualità della vita delle famiglie dal punto di vista alimentare e reddituale.

Risultato 3. L'area interessata dal progetto entra nella rete di azioni di cooperazione decentrata FVG-Senegal; la rete opera a sostegno e interscambio di saperi, prassi, conoscenze in favore/promozione delle donne, delle famiglie e della comunità di Mbeurbof.

Sintesi del progetto: Il progetto – che qui si propone nella seconda annualità di realizzazione – intende migliorare le condizioni di vita delle circa 1500 persone del villaggio di Mbeurbof, nella Regione di Saint Louis, parte nord-ovest del Senegal (non lontana dal confine con la Mauritania) con un azione a doppio livello:

- a) <u>Infrastrutturale</u>:attraverso la canalizzazione dell'acqua del fiume e la costruzione di una rete idrica in grado di soddisfare le esigenze di acqua potabile delle famiglie e l'irrigazione dei campi di loro proprietà;
- b) <u>Sociale:</u> attraverso il miglioramento delle capacità agricole delle famiglie, con specifica attenzione alla coltivazione gestite dalle donne.

Per quanto riguarda la prima annualità, l'intervento realizzato ha dato risposta ad uno dei principali problemi del villaggio di Mbeurbof: l'assenza di acqua potabile. Seguendo le indicazioni dello studio di fattibilità realizzato nell'agosto 2008, è stata creata una stazione di pompaggio dell'acqua che dal fiume Kassac viene canalizzata verso il villaggio di Mbeurbof per un totale di circa 2,4 km. all'interno di due agglomerati (su tre che compongono il villaggio) è stato costruito un SILOS della capienza di 100 m3 che provvede all'approvvigionamento familiare. Prima di raggiungere il villaggio l'acqua subisce un trattamento di depurazione, chimico e batteriologico, per poter essere potabile. Le infrastrutture realizzate coprono i 2/3 della popolazione del villaggio di Mbeurbof. Nella seconda annualità, si intende fornire disponibilità idrica per la coltivazione di un campo comune situato nei pressi del terzo agglomerato che compone il villaggio di Mbeurbof, con una canalizzazione in direzione perpendicolare alla prima della lunghezza di 1 km, verso alcuni piccoli bacini della capienza di 16 m3, per l'irrigazione dei campi. Lungo la canalizzazione è possibile disporre di rubinetti di captazione ai quali accedere la popolazione del terzo agglomerato costituente Mbeurbof (senza la necessità di ulteriori investimenti

infrastrutturali). In questo modo, ne deriverebbe la stabile disponibilità di acqua potabile per gli abitanti del villaggio (con la copertura dei 3/3 della popolazione, in situazione di ridotto impatto di fatica sul lavoro delle donne e dei bambini e di massima igiene possibile, essendo l'acqua potabile, esclusivamente dedicata al villaggio e, nel punto di presa, esclusivamente finalizzata al fabbisogno di Mbeurbof) sia la possibilità di utilizzare l'acqua per un'innovativa attività agricola che permetterebbe da un lato il miglioramento dell'alimentazione della comunità (generata dalla sicurezza delle produzioni ortofrutticole e di carne) dall'altro la possibilità per la stessa di migliorare la propria complessiva situazione economica attraverso la vendita dei prodotti coltivati. Questo miglioramento, oltre che dalla disponibilità d'acqua, verrà favorita da un'azione di rafforzamento delle capacità familiari e di comunità attraverso l'utilizzo più efficace delle risorse agricole per favorire l'autonomia economica e le opportunità di reddito, valorizzando le risorse naturali dell'area, migliorando le capacità produttive degli orti (coltivati tradizionalmente delle donne), e le opportunità di commercializzazione dei prodotti. Si prevede in particolare di realizzare attività di sensibilizzazione, formazione e accompagnamento continuativo, per rafforzare le capacità organizzative e produttive delle comunità locali, incoraggiando l'associazionismo produttivo e il rivestimento di parte degli utili in progetti di promozione sociale d'interesse collettivo. Le prime annualità di realizzazione del progetto, oltre a confermare e ad alimentare la volontà di coinvolgimento della comunità nelle attività svolte ed una forte assunzione di responsabilità verso le stesse ha dimostrato come questo modello azione-formazione-azione sia accettato e pienamente condiviso dalla comunità, che si è oggettivamente mobilitata a tutti i livelli per rendere possibile l'attuazione del progetto. L'AFFVG è un'associazione "transnazionale" composta da migranti provenienti da diversi Stati africani, fra i quali il Senegal. Ha aderito all'UCAI FVG, partecipando attivamente alla gestione delle attività proposte da questo coordinamento, mentre vari soci AFFVG sono anche impegnati in altre associazioni "nazionali" (ad es. l'associazione di persone della Mauritania o del Senegal). In questi ambiti, l'associazione si è impegnata in attività di sensibilizzazione e informazione sui temi delle migrazioni e della cooperazione decentrata. Alcuni soci hanno avuto responsabilità diretti in progetti di cooperazione decentrata realizzati con il contributo della Regione Autonoma FVG in Mauritania e in Senegal. Le relazioni fra AFFVG regionale e il più ampio coordinamento nazionale hanno permesso all'Associazione di seguire progetti proposti da altre associazioni nel territorio del Senegal. Per lo specifico Senegal, alcuni soci AFFVG hanno anni di esperienza nella cooperazione decentrata, in particolare agricola e sanitaria, ed allo stesso tempo l'associazione, attraverso il primo di realizzazione del Progetto NDIYAM / LEYDI, ha potuto crescere nelle conoscenze e competenze di gestione di progetti internazionali e di relazione fra comunità.